

IL DIBATTITO Le opinioni di architetti, medici, rettori, manager, intellettuali e tanti

altri personaggi testimoni di Milano su come sarà la città nei prossimi anni

MILANO 2030

Il presidente della Fondazione Cariplo, Giovanni Fosti, partecipa al dibattito sul futuro della città

I PROTAGONISTI DI MILANO 2030

Stefano Boeri, architetto e presidente della Triennale, si è soffermato sul futuro della città: dall'Area Expo alla Bovisà.



Giangiaco Schiavi, opinionista del Corriere della Sera che ha aperto il dibattito Milano 2030.



Alberto Mantovani, medico, immunologo e ricercatore. Direttore scientifico di Humanitas.



Alessandra Ghisleri, sondaggista italiana, direttrice di Euromedia Research. «Milano è il futuro».



Giuseppe Guzzetti, presidente della Fondazione Cariplo. «Non lasciare indietro i più bisognosi».



Gino e Michele, scrittori satirici e autori comici. Sono impegnati nel mondo dell'editoria, tv, cinema e teatro.



Gianluca Vago, ex rettore della Statale. Costruire il futuro passando per la scienza e la ricerca.



Carlo Sangalli, Presidente di Concommercio e della Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi.



Patrizia Grieco, presidente dell'Enel. Lunga esperienza manageriale, prima in Italtel, poi in Olivetti.



Cristina Messa, rettore dell'Università Bicocca. È professoressa di Diagnostica per immagini e radioterapia.



Ferruccio Resta, rettore del Politecnico di Milano, punta a un'università internazionale e di qualità.



Diana Bracco, presidente e ad del Gruppo Bracco, una multinazionale della salute leader mondiale.



«Ora più responsabilità. Stiamo lavorando per ridurre le distanze»

di Giovanni Fosti



Giovanni Fosti è Associate Professor of Practice di Government, Health and Not for Profit presso SDA Bocconi School of Management. È Professore di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche dell'Università Bicconi e responsabile dell'Area Servizi Sociali e Sociosanitari del CeRGAS Bocconi. Le sue ricerche si concentrano sulle amministrazioni pubbliche e sui servizi sociali e sociosanitari. Dal 2008, è membro della Faculty MPA/MPPM International Summer School. Da maggio 2019 è il presidente di Fondazione Cariplo.

alla prova e sconvolgono la quotidianità. Diventa difficile mantenere l'equilibrio nel momento presente, senza cedere alla preoccupazione per quello che accadrà dopo. Vivere in questo periodo di pandemia significa anche questo: lottare ogni giorno per non cedere al panico, talvolta persino alla disperazione, tenendosi pronti a reagire a quello che verrà in futuro, nel breve e lungo periodo. L'epidemia che ha colpito l'Italia con imprevedibile rapidità e inaudita durezza, sta mettendo a dura prova ciascuno di noi, ma ci chiama contestualmente a una grande azione di responsabilità collettiva, che punti a salvaguardare soprattutto i più deboli. Perché sono proprio loro, persone rese fragili dall'avanzare dell'età, dall'isolamento sociale o dall'instabilità economica a subire le conseguenze peggiori di ciò che sta accadendo. In un momento in cui il distanziamento sociale tra i cittadini sembra rappresentare l'unica arma a nostra disposizione per prevenire ulteriori contagi, ci

accorgiamo di quanto sia vitale far parte di una comunità coesa. Nel maggio 2019 Fondazione Cariplo ha sintetizzato attraverso il concetto «accorciare le distanze», il cuore della propria azione: oggi queste parole suonano ancor più vere, perché stiamo sperimentando quanto siamo interdipendenti gli uni dagli altri e perché nel futuro che ci attende dovremo continuare a lavorare per ridurre quelle distanze che frammentano e impoveriscono la nostra società. Le nostre comunità stanno assistendo a un preoccupante aumento del divario tra persone che hanno accesso al benessere e alla cultura e persone che ne sono escluse. Il divario tra il centro delle città, le periferie e le aree interne, il divario tra chi non può cogliere alcuna opportunità e chi ha i mezzi per riuscirci, il divario tra i bambini che vivono una vita sana e mangiano a sufficienza e i bambini che vedono peggiorare ineluttabilmente il proprio tenore di vita, il divario tra chi aspira a un avvenire migliore e chi ha rinunciato al futuro con totale rassegnazione. Viviamo in una società dove persone vicine fisicamente sono spesso lontanissime per opportunità, desideri, capacità di riconoscersi come parte dello stesso destino, costruttrici di un futuro comune. La costruzione di una società più coesa, dove tutti possano avere accesso alle stesse opportunità è il fine ultimo delle azioni che la Fondazione Cariplo promuove e lo sarà anche in futuro. Ma anche noi, come tutti, dovremo essere disposti a capire, a imparare ad adattarci a uno scenario nuovo. In una fase di così grande incertezza è molto difficile formulare delle previsioni, ma sia-

mo certi delle coordinate che ci guideranno sempre: l'attenzione ai più fragili e la creazione di valore per le persone. In una crisi come quella che stiamo vivendo, a «perdere» saremo tutti, ma non sempre allo stesso modo e non sempre con i medesimi effetti. L'impatto sui più fragili, su coloro che sono ed erano già in difficoltà, sarà certamente più forte. Pensiamo a chi vive in condizioni economiche precarie: quelle distanze, che erano già ampie solo pochi mesi fa, rischiano di dilatarsi ulteriormente. Dovremo capire nei prossimi mesi, attraverso la collaborazione con i soggetti che vivono e operano nel territorio

e conosciamo da vicino le comunità, come sostenere le persone più fragili perché possano avere le stesse opportunità di altri nella fase della ripartenza. Una volta superata questa crisi collettiva, accorciare le distanze sarà ancora di più fattore necessario per permettere a chi vive nel nostro territorio di ricominciare a sentirsi parte della stessa comunità, per far sì che una popolazione che nel corso degli anni ha saputo creare valore sociale diffuso non si impoverisca, non si ripieghe su se stessa, ma continui a distinguersi per laboriosità, generosità, spirito creativo e capacità di innovare. Avvicinarsi e riconoscersi sono i presupposti per essere dotati di istituzioni solide, in grado di contemperare le diverse esigenze e orientare le risorse e le scelte, nella costruzione di un futuro migliore per tutti, che non costringa nessuno a restare indietro. Certo, con lo scenario che si prospetta oggi, queste mie parole possono echeggiare come una sorta di coraggio «azzardo». In questi giorni così difficili abbiamo davanti a noi esempi bellissimi di spirito di generosità e di capacità di innovare che ci vengono dai territori, dove tante persone all'interno delle proprie comunità si stanno mobilitando per sostenersi a vicenda e per proteggere i più fragili. Di fronte alla profonda sofferenza che sta toccando la vita di tanti di noi, emergono infine due grandi parole: responsabilità e gratitudine. La responsabilità a cui ciascuno è chiamato, prima di tutto attraverso il rispetto delle regole di comportamento che ci vengono dettate dalle autorità. E la gratitudine verso tutti coloro che stanno mettendo a repentaglio la propria salute a servizio degli altri.

“Una società dove tutti accedono alle stesse opportunità”

“Aumenta il divario tra chi ha benessere e chi ne è escluso”

Arnoldo Mosca Mondadori poeta, autore e scrittore.



Pietro Modiano, è presidente del Gruppo SEA, che gestisce gli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa.



Lorenzo Bini Smaghi, è presidente di Società Generale e di Italgas, e autore di vari articoli e libri.



Paolo Rotelli, Presidente del Gruppo ospedaliero San Donato.



Elena Bottinelli, ad del San Raffaele e dell'Istituto Ortopedico Galeazzi di cui è stata direttore generale.



Massimo Scaccabarozzi, Presidente e AD di Janssen Italia e Presidente di Farindustria.



Gianantonio Borgonovo, Arciprete del Duomo di Milano.



Paolo Colonna, oggi promuove Club Deals come investitore e gestore. Da quasi 20 anni opera nel non profit.



Lionello Cerri, imprenditore dello spettacolo.



Gianmario Verona, rettore dal 2016 dell'Università Bicconi di Milano.



Elio Franzini, Rettore dell'Università Statale.



Giovanni Gorno Tempini, Presidente di Fondazione Fiera Milano.



NOTIZIE
FOTO
ARTICOLO
TITOLO
FONTI
INFO